CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitano

N. 1 del 07/01/2020

Classifica: **002.** **(7124504)**

Oggetto	**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (L.285/97) TRA COMUNE DI FIRENZE, CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE, AZIENDA USL CENTRO, AZIENDA OSPEDALIERA MEYER , TRIBUNALE PER I MINORENNI DI FIRENZE, PROCURA DELLA REPUBBLICA ANNUALITA' 2019-2021 - APPROVAZIONE SCHEMA**

Ufficio Proponente	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI**
Dirigente/ P.O	**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI**
Relatore	**SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE**

Il Sindaco Metropolitano

PREMESSO che:

- Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con proprio Decreto ha provveduto a ripartire le risorse finanziarie afferenti al Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2018 e fra queste anche quelle destinate ai Comuni riservatari, ai sensi dell'art. 1 della L.285/97. In particolare con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e della Finanza n. 0004747 del 13-07-2018 ha assegnato alla città riservataria di Firenze per l'annualità 2018 la somma di Euro 847.243,35 –accertate e utilizzate nell'esercizio finanziario 2019.

·- L'accordo di programma, previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 267/00, trova attuazione nella proposizione di piani di intervento nell'ambito territoriale definito, per le città riservatarie, dall'art.1 della L.285/97. L'ambito territoriale specifico del presente Accordo è quello del Comune di Firenze.

CONSIDERATO che i criteri generali a base del presente accordo sono i seguenti. Il Comune di Firenze, attraverso il nuovo Piano Territoriale di Intervento ai sensi della Legge 285/97, in conformità

con i piani precedenti, dopo un'attenta verifica dei risultati ottenuti vuole riproporre la tipologia dei progetti approvati con i Piani zonali territoriali approvati negli anni precedenti, sottolineando come una continuità con i precedenti Piani sia da considerarsi necessaria e indispensabile per non disperdere il valore educativo e sociale di progetti che, attraverso modelli di sperimentazione attentamente monitorati, sono diventati veri e propri servizi per le famiglie, per la scuola e in generale per enti e istituzioni del territorio e pertanto punti di riferimento per la Città. All'interno di questa prospettiva, si intende però concentrare le risorse 285/97 su alcuni specifici progetti, anche per garantirne un adeguato e costante monitoraggio. Gli altri servizi finanziati negli anni precedenti dalla L. 285/97 rimangono comunque punti di riferimento nella progettualità cittadina e vengono sostenuti attraverso l'utilizzo di risorse diverse (finanziamenti comunali e regionali). Una delle caratteristiche che viene riproposta nel presente Piano è il mantenimento delle reti di servizi di area educativa, sociale e culturale che sono rivolte alle famiglie e al territorio come alla scuola, con carattere di permanenza (in periodo scolastico/extrascolastico). Ciò si avvale del coinvolgimento attivo e propositivo di enti, istituzioni, associazioni/operatori nei diversi e specifici settori d'intervento che, tra l'altro, sostengono le iniziative e i servizi inseriti nel Piano, con una professionalità alta e competente, frutto del lavoro di questi anni e della formazione messa in atto all'interno dei diversi servizi. Le priorità d'intervento individuate sono dirette a consolidare e dare concretezza di fatto a forme di sperimentazioni attente alla definizione di modelli sempre più efficaci e flessibili sia di ascolto che di risposte adeguate alla trasformazione dei bisogni della famiglia, della scuola, del territorio. E' accresciuta in questi anni la consapevolezza di assunzione da parte dell'Amministrazione anche della capacità di orientare, monitorare, verificare l'efficacia dei servizi rispetto all'ottenimento di obiettivi che, una comunità, sempre più sottoposta all'effetto del cambiamento sociale e culturale, si attende. In questa ottica l'Amministrazione Comunale individua come prioritari per la realizzazione del nuovo Piano alcuni settori d'intervento:

- nel settore dei SERVIZI EDUCATIVI PER I MINORI IN ETA' EVOLUTIVA IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, occorre continuare a privilegiare il mantenimento dei servizi di facilitazione linguistica e dell'accoglienza in ambito interculturale per garantire la tutela dei diritti di pari opportunità e di diritto allo studio dei bambini stranieri. Buona parte dei fondi assegnati è utilizzata per garantire il funzionamento della rete dei Centri di Alfabetizzazione in L2 per gli alunni stranieri, attivati già in diversi Quartieri del territorio fiorentino presso sedi di scuola, servizi oramai permanenti "facilitatori" dei processi formativi e del diritto allo studio che intervengono sull'apprendimento delle abilità linguistiche per comunicare e per studiare, ponendosi tra gli obiettivi prioritari il successo formativo come forma di prevenzione dell'abbandono scolastico. Il successo formativo agisce in funzione decisamente inclusiva, sia per quanto riguarda il minore, sia per quanto riguarda l'intero nucleo familiare di appartenenza. E' necessario inoltre continuare a valorizzare nell'ambito del tempo extrascolastico anche quegli interventi e quei progetti educativi diffusi sul

territorio tesi a fornire strumenti ed occasioni di socializzazione permanenti, attraverso l'utilizzo mirato del tempo libero, con la valorizzazione di spazi e luoghi attrezzati a cui fare riferimento nella quotidianità e che coinvolgono i ragazzi ma anche gli adulti familiari (ludoteche). Alcuni di questi servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero si qualificano per una forte valenza di sostegno al minore con una marcata funzione di prevenzione e tutela delle situazioni di rischio e/o di integrazione multiculturale. Si tratta di servizi localizzati in zone della città dove è particolarmente sentito e rilevato il disagio socio – culturale. Da rilevarsi inoltre come i sempre più evidenti fenomeni di isolamento, legati anche alla più ampia diffusione di famiglie monogenitoriali, richieda specifici interventi inclusivi e di sostegno alla relazione genitori figli, anche attraverso azioni di rinforzo della rete comunitaria.

- Nell'ambito delle OPPORTUNITA' PER BAMBINI E ADOLESCENTI CON DISABILITA' si riconferma la necessità di consolidare la progettualità avviata in ambito scolastico, valorizzando tutte le possibili risorse territoriali e coinvolgendo le professionalità attive in questo settore. Le attività proposte sono in rete con le offerte didattiche e del tempo libero diffuse sul territorio, e sono mirate all'integrazione e socializzazione dei soggetti in situazione di difficoltà. L'obiettivo primario è quello di acquisire, attraverso percorsi laboratoriali interdisciplinari, una maggiore autonomia nella gestione delle proprie abilità e quindi un corretto approccio alle problematiche della diversità e della disabilità con il coinvolgimento sia delle famiglie che degli operatori scolastici. Attraverso poi le attività del CRED Ausilioteca vengono realizzate attività e interventi mirati per favorire i processi di integrazione e di apprendimento di alunni in situazione di svantaggio e/o disabilità, offrendo materiali, ausili (sia didattici che informatici) e consulenze per bambini, insegnanti e per le famiglie.

RILEVATO che tra le finalità del presente accordo vi è il collegamento dei servizi socio-assistenziali con quelli della sanità, della scuola, della giustizia minorile e il loro coordinamento per favorire un'effettiva integrazione sociale.

I servizi del Comune di Firenze interessati dall'applicazione dell'Accordo sono i seguenti:

Direzione Istruzione:

· Progetto "La città e la cultura dell'accoglienza" – Rete dei Centri di Alfabetizzazione;

· Progetto "CRED Ausilioteca - servizi per l'integrazione per alunni disabili"

· Progetto "Tuttinsieme";

· Progetto Intercultura e supporto alla genitorialità nella rete dei servizi ricreativi e educativi per il tempo libero del Comune di Firenze;

· Centro Ludico – Educativo "La Prua", Centro Giovani "L'isola" e Centro integrato "L'approdo" — Quartiere 5;

· Progetto Nazionale "per l'inclusione e l'integrazione di bambini e ragazzi rom, sinti e caminanti

Direzione Servizi Sociali:

· Progetto "Centro Valery"

PRECISATO:

che l'attuazione del contenuto dell'accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti, ciascuno relativamente agli interventi o progetti che implicano un suo coinvolgimento; tutti gli enti firmatari si impegnano a contribuire – per quanto di loro competenza – alla efficace realizzazione degli interventi e dei progetti inseriti nel piano di intervento approvato con il presente accordo di programma.

- che alla stesura dell'Accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte: il Comune di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale per la provincia di Firenze, Il Centro di Giustizia Minorile, l'Azienda USL Toscana Centro, l'Azienda Ospedaliera Meyer, il Tribunale per i Minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e che tra le istituzioni partecipanti il Comune di Firenze – Assessorato all'Educazione,Università e Ricerca, formazione professionale, diritti e pari opportunità - assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma. Sarà possibile una successiva adesione, nel periodo di vigenza dell'Accordo, da parte di altri enti. In tal caso, si procederà con separata sottoscrizione senza necessità di nuova approvazione dell'Accordo.

VISTO lo schema di accordo di programma e i suoi allegati A e B tra Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito territoriale per la provincia di Firenze-, il Centro di Giustizia Minorile, l'Azienda USL Toscana Centro, l'Azienda Ospedaliera Meyer, il Tribunale per i minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni allegato al presente provvedimento a costuituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO NECESSARIO approvare lo schema di Accordo di Programma di cui al precedente capoverso;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare l'art. 34 "Accordi di Programma";

PRECISATO che l'Accordo di prpogramma di cui trattasidopo la firma delle Amministrazioni partecipanti sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e produrrà effetti da tale pubblicazione.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile della Direzione Progetti Strategici, Diritto allo Studio e manifestazioni sportivo ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

DATO ATTO che si prescinde dal rilascio del parere di regolarità finanziaria in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Per quanto sopra espresso

DISPONE

1) di approvare lo schema di Accordo di Programma e i suoi allegati A e B tra Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito territoriale per la provincia di Firenze-, il Centro di Giustizia Minorile, l'Azienda USL Toscana Centro, l'Azienda Ospedaliera Meyer, il Tribunale per i minorenni e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni allegato al presente provvedimento a costuituirne parte integrante e sostanziale;
2) di dare mandato alla sottoscrizione dell'Accordo sopra richiamato al Consigliere metropolitano delegato Avv. Benedetta Albanese,

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet http://attionline.cittametropolitana.fi.it/"